

L'ape Milla e il giardino fiorito

Nel cuore di un vecchio albero cavo, nascosto tra i rami ancora spogli dell'inverno, si trovava un grande alveare. Dentro, c'era un gran fermento: la primavera era arrivata!

Milla, una giovane ape operosa, si stiracchiò le zampette e sbadigliò: l'alveare si stava svegliando dopo il lungo riposo invernale. L'Ape Regina aveva già iniziato a deporre nuove uova, e presto tante piccole api sarebbero nate. Ma per crescere forti e sane, avrebbero avuto bisogno di cibo: il dolce nettare dei fiori.

Le api più grandi iniziarono subito a ronzare intorno alla Regina, pronte a partire in missione. Milla, emozionata, si unì a loro. Era la sua prima primavera da vera ape raccoglitrice, e non vedeva l'ora di scoprire i colori e i profumi dei fiori appena sbocciati.



Volò fuori dall'alveare, sentendo l'aria tiepida accarezzarle le ali. Guardò intorno: gli alberi stavano mettendo le prime gemme, i prati si riempivano di erbetta verde e qualche piccolo fiore timido sbocciava tra i cespugli. Ma non bastava! Dove avrebbe trovato abbastanza nettare per nutrire le api più giovani?

Milla si mise in viaggio, volando sopra i campi e i giardini, finché non notò qualcosa di straordinario: un piccolo orto pieno di fiori colorati! C'erano margherite bianche e gialle, tulipani rossi, violette profumate e girasoli alti che sembravano toccare il cielo. Era un vero paradiso!

Si avvicinò curiosa e vide un bambino, Luca, inginocchiato vicino ai fiori con un innaffiatoio in mano. Aveva piantato tutti quei fiori con le sue mani e ogni giorno si prendeva cura di loro, dando loro acqua e proteggendoli dal vento.

Milla si posò su un fiore viola e affondò la sua proboscide nel suo cuore dorato. Il nettare era dolcissimo! Iniziò subito a raccogliarlo, riempiendo la sua sacca di miele, poi volò via per portarlo all'alveare.

Per tutto il giorno, andò avanti e indietro tra il giardino di Luca e la sua casa. Le sue amiche api la seguirono, e presto l'alveare si riempì del prezioso nettare. Grazie a quel bambino gentile e ai suoi fiori meravigliosi, le piccole api appena nate avrebbero avuto tutto il cibo di cui avevano bisogno per crescere forti e felici.

Quando il sole iniziò a tramontare, Milla fece un ultimo volo sopra il giardino e guardò Luca che sorrideva, felice di vedere tante api ronzare tra i suoi fiori.

"Grazie, piccolo amico" pensò Milla. "La natura e le api hanno davvero bisogno di persone come te!"

E con un ultimo battito d'ali, tornò all'alveare, pronta per raccontare alla Regina la meravigliosa scoperta del giardino fiorito.